

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2	3.5 UTILIZZI NON CONSENTITI DEL LOGO E DEI RIFERIMENTI AD ACM CERT	10
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI	2	3.6 SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO DI ACM CERT	11
3. UTILIZZO E CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEL MARCHIO "ACM CERT"	3	4. SANZIONI	11
3.1 UTILIZZO DEL MARCHIO ACCREDIA E DEL MARCHIO IAF DA PARTE DI ACM	4	4.1 SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO	11
3.2 IL MARCHIO "ACM CERT" E IL MARCHIO/LOGO ACCREDIA PER I CLIENTI DI ACM	5	4.2 REVOCA DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO	12
3.3 UTILIZZO MARCHIO UNI	8	5. RESPONSABILITÀ	12
3.4 UTILIZZI CONSENTITI DEL MARCHIO "ACM CERT"	9		

TABELLA DELLE REVISIONI

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE E VERIFICA (DO)	APPROVAZIONE (DG)
00	04.02.2013	Prima Emissione	A. Llavda	E. Avxhiu
01	27.08.2014	Modifica immagine del logo	A. Llavda	E. Avxhiu
02	25.11.2014	Modifiche in seguito rilievi Accredia (pre-audit)	A. Llavda	E. Avxhiu
03	29.08.2016	Modifiche in seguito revisione RG-09 Accredia e introduzione ISO/IEC 17021-1:2015	A. Llavda	E. Avxhiu
04	20.02.2018	Precisazioni in seguito revisione RG-09 Accredia	A. Llavda	E. Avxhiu
05	05.07.2021	Errata Corrige rev. 10 del 07-04-2021 - RG-09 Accredia	A. Llavda	E. Avxhiu
06	21. 09. 2022	Aggiornamento schema UNI/PdR 125	A. Lauda	E. Avxhiu
07	17. 03. 2023	Integrazione § 2 Riferimenti normativi; § 3.1 aggiornamento Marchio ACCREDIA ACM e integrazione per Schema UNI PdR/Marchio UNI ;§ 6 Integrazione Responsabilità	A. Llavda	E. Avxhiu
08	12.06.2023	Integrazione § 3.1 con composizione cromatica marchio Accredia, rimozione allegato "Parametri compositivi dei marchi" inserito nel contesto del §3.1	A. Llavda	E. Avxhiu
09	02.08.2023	Inserimento al § 3.1 della tabella con codifica cromatica blu e grigio Accredia ; Inserimento § 3.2 in relazione a significato e utilizzo del Marchio UNI in combinazione a Marchio ACM	A. Llavda	E. Avxhiu
10	11.03.2025	Integrazione e riorganizzazione dei contenuti del testo, per recepire rev. 12 RG 09 Accredia, con slittamento numerazione paragrafi	A. Llavda	E. Avxhiu
11	16.06.2026	Recepimento rev 13 RG 09 Accredia: integrazione §3.1 per utilizzo del Marchio Accredia/riferimenti all'accREDITAMENTO da parte del CAB	A. Llavda	E. Avxhiu

ACM Cert srl

P.le Cadorna 10, 20123 Milano

Tel. 02 96368458 – Fax. 02 91390151

info@acmcert.net – www.acmcert.net

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 2 di 12

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha il duplice scopo di :

-fornire evidenza da parte di ACM del recepimento nel proprio sistema di gestione delle prescrizioni sull'uso del logo/ marchio dell'Organismo di Accreditamento e di altri Enti di cui è licenziatario in relazione agli Schemi di accreditamento in cui opera;

-illustrare e formalizzare le regole relative all'utilizzo del marchio ACM CERT (di seguito semplicemente "marchio") e/o il riferimento ad ACM CERT (di seguito ACM), da parte delle Organizzazioni con cui vengono stipulati accordi commerciali relativi alle proprie attività.

Il Marchio è un simbolo protetto che attesta che l'oggetto della valutazione di terza parte è conforme ai requisiti specificati e che ACM concede in uso ai soggetti da lei certificati per indicare il loro stato di certificazione.

ACM detiene i diritti legali sul marchio di conformità, di cui esso stesso rilascia la licenza d'uso. Pertanto il marchio di ACM è legalmente protetto contro l'utilizzo non autorizzato.

Per lo Schema di accreditamento *Product Certification* fare riferimento a:

-RG CP.01 Regolamento per la certificazione di conformità di prodotto, processo, servizio al § 14.

Per lo Schema di accreditamento *Validation and Verification* fare riferimento a :

-RG VV.01 Regolamento generale per la validazione/verifica delle asserzioni e Allegati integrativi per specifici Schemi

Nota: L'utilizzo del Marchio Accredia non è consentito ai clienti degli Organismi di Validazione e Verifica.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI

Il presente Regolamento fa riferimento ai seguenti riferimenti normativi nella revisione in vigore:

- 17021-1 § 8.2-8.3 "Valutazione della conformità – Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione Parte 1: Requisiti"
- RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del logo e del Marchio Accredia"
- UNI CEI EN ISO/IEC 17011 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per gli Organismi di accreditamento che accreditano Organismi di valutazione della conformità";
- EA 1/06 A - AB "EA Multilateral Agreement Criteria for signing Policy and procedure for development";
- EA-2/02 M "EA Procedure for the evaluation of a National Accreditation Body";
- EA-3/01 M "EA Conditions for the use of Accreditation Symbols, Logos and other claims of accreditation and reference to the EA MLA Signatory status"
- IAF ML 2 "General Principles on the Use of the IAF MLA Mark";
- IAF PR4 "Structure of the IAF MLA and List of IAF Endorsed Normative Documents";
- Regolamenti Generali (RG) e Regolamenti Tecnici (RT) per l'accreditamento, applicabili alle Schemi in cui ACM opera.
- Prassi di riferimento UNI/PdR 125 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.
- Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI (per Schema UNI PdR 125)
- FAQ Accredia-UNI per Applicazione UNI/PdR 125:2022 Sistema di Gestione Parità di Genere

Al fine di una corretta comprensione si citano le seguenti definizioni:

CAB	Organismo di valutazione della conformità (Conformity Assessment Body). Organismo che svolge servizi di valutazione della conformità, fra cui tarature, prove, certificazioni e ispezioni (Reg. CE N. 765/2008 Capo 1, Art. 2, Comma 13, e ss.mm.ii)
Schemi di accreditamento	
MS	Certificazione di sistemi di gestione (Certification of management systems)
PRD	Certificazione di prodotti/servizi/processi (Certification of products/services/processes)
VV	Validazione e Verifica (Validation and Verification)
Utenti dei servizi di certificazione accreditati	si intendono i clienti degli Organismi accreditati da ACCREDIA, vale a dire le organizzazioni intestatarie delle certificazioni di sistemi di gestione aziendale, quelle intestatarie delle certificazioni di prodotto (licenziatarie dei marchi di certificazione) <i>L'utilizzo del Marchio Accredia non è consentito ai clienti degli Organismi di Validazione e Verifica</i>
Marchio (Accredia)	Simbolo che l'Organismo di accreditamento concede in uso ai soggetti accreditati e da essi utilizzato per indicare il loro stato di accreditamento. è costituito dal logo associato alla sigla dello schema e al numero dell'accREDITamento

3. UTILIZZO E CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEL MARCHIO "ACM CERT"

L'utilizzo del logo "ACM CERT" e/o il riferimento ad ACM è concesso soltanto previa sottoscrizione degli accordi contrattuali, che implicano l'accettazione e il rispetto di quanto riportato nei Regolamenti ACM applicabili.

La verifica della correttezza dell'uso del marchio è oggetto di monitoraggio in occasione degli audit periodici sull'Organizzazione previsti dal ciclo di certificazione (successivi al primo). In particolare ACM effettua un controllo del corretto utilizzo del proprio marchio e dei marchi di cui ha concessione d'uso (es. marchio dell'Organismo di Accreditation Accredia), visionando la documentazione ed i siti web delle organizzazioni. Qualora ne rilevi un uso scorretto e/o ambiguo, adotterà le opportune misure, nei termini previsti dalla legge, per porre fine a tale uso e tutelare i propri interessi.

Nota per i Clienti dei servizi di ACM Cert:

Si raccomanda alle organizzazioni Clienti di prendere visione direttamente del documento RG 09 Accredia nell'edizione in vigore, disponibile al sito www.accredia.it e di fare riferimento ai documenti citati nel presente paragrafo in relazione all'utilizzo di marchi e loghi.

Si ricorda il significato e l'importanza degli Accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento (MLA/MRA) tra Enti di Accreditation a livello europeo e mondiale, al fine del riconoscimento, sul mercato internazionale, della qualità dei servizi forniti dai Clienti medesimi, facilitando la circolazione dei beni e dei servizi sui mercati globali.

Il marchio di accreditamento di un Ente firmatario, apposto su un rapporto di prova o di ispezione, su una dichiarazione di verifica e su un certificato di conformità o di taratura, funziona come un passaporto sui mercati internazionali. In virtù della presenza di tale marchio, un prodotto, un servizio e un professionista possono circolare senza bisogno di ulteriori test, ispezioni o verifiche.

3.1 UTILIZZO DEL MARCHIO ACCREDIA E DEL MARCHIO IAF DA PARTE DI ACM

Il presente regolamento recepisce il RG 09 Accredia nella revisione in vigore, con particolare riferimento a quanto indicato al §6 di competenza per i CAB, in particolare §§ 6.3,6.4,6.5.1 per gli organismi di certificazione e di validazione e verifica.

Le indicazioni per l' utilizzo del marchio Accredia sono da intendersi ugualmente applicabili per il riferimento all'accreditamento, anche nel caso in cui quest'ultimo non sia esplicitamente indicato.

Per la composizione grafica del marchio Accredia ad uso di ACM si fa riferimento, per gli schemi di accreditamento applicabili, al §6.1.

FIGURA 2
ad uso dei Soggetti accreditati



Sui documenti di attestazione della conformità (es. certificati di conformità, dichiarazioni di validazione e verifica,) ACM utilizza il marchio specifico dello schema di accreditamento, sostituendo alla parola *fac simile* l'identificativo dello Schema di accreditamento applicabile: *Management System Certification, Product Certification, Validation and Verification*.

E' costituito da due cerchi concentrici, contenenti il pittogramma e la denominazione ACCREDIA unitamente all'indicazione dello schema di accreditamento e al numero di accreditamento, che deve essere riportato sotto il marchio ACCREDIA, al centro.

Il numero di accreditamento:

- ✓ è costituito da cinque cifre, inclusi gli zeri iniziali , che non sono eliminabili;
- ✓ è attribuito da ACCREDIA a ciascuna entità legale, all'atto della concessione del primo accreditamento;
- ✓ è associato univocamente alla ragione sociale (codice fiscale/partita iva);
- ✓ nel caso di estensione dell'accREDITamento, il numero di accREDITamento rimane invariato e viene associato allo schema oggetto di estensione, per la composizione dello specifico marchio;
- ✓ deve sempre essere riportato come parte integrante del marchio;

Nota: per i CAB già accreditati il numero di accREDITamento è stato riassegnato da Accredia a gennaio 2025

Il marchio ACCREDIA può essere posizionato in diversi punti dei documenti di attestazione della conformità, in funzione della struttura grafica del medesimo e di una coerente e opportuna visibilità del marchio ACCREDIA stesso garantendo che lo stesso non sia predominante rispetto al marchio dell'Organismo e/o che sia posizionato in una maniera tale da lasciar intendere che ACCREDIA abbia rilasciato il documento di attestazione.

Nei casi in cui vengano utilizzati altri marchi (es. brand del medesimo gruppo) dovrà essere chiaramente visibile e percepibile quale sia il soggetto titolare dell'accREDITamento.

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 5 di 12

L'utilizzo del marchio Accredia o del riferimento all'accreditamento su "supporti" diversi dai documenti di attestazione della conformità (es documenti, promozionali o pubblicitari, carta intestata, sito web, social media, brochure, ecc .) deve essere conforme ai criteri di composizione grafica indicati al §6.1 del RG 09.

Qualora su tali supporti si faccia riferimento ad attività/servizi non coperti da accreditamento, tale circostanza dovrà essere chiaramente evidenziata (ad es. con il riferimento al certificato di accreditamento e ai relativi allegati disponibili sul sito web di ACCREDIA).

Per tutti gli ambiti di accreditamento i cui certificati emessi dall'Organismo devono essere inseriti in specifici data-base che non consentono il caricamento dei documenti di attestazione completi dei marchi, è consentito che i CAB carichino solo le informazioni richieste dal sistema con rimando all'accreditamento ACCREDIA e hyperlink al certificato di accreditamento (ove previsto).

Previa sottoscrizione di apposito Accordo (Agreement) con ACCREDIA, di cui al documento IAF ML 2, il Marchio IAF potrà essere utilizzato esclusivamente sugli attestati di valutazione della conformità rilasciati negli schemi di certificazione di cui ai sub-scopes di livello 5 coperti dagli accordi IAF MLA. L'apposizione del marchio IAF sui certificati di conformità si uniforma ai criteri grafici illustrati nella Figura 4 - Paragrafo 13 RG 09 Accredia.

FIGURA 4
ad uso degli Organismi di certificazione accreditati che hanno sottoscritto il contratto di sub-licenza per l'utilizzo del marchio combinato IAF-MLA (IAF ML 2) utilizzabile esclusivamente sugli attestati di valutazione della conformità rilasciati negli schemi di certificazione di cui ai sub-scopes di livello 5 coperti dagli accordi IAF MLA



Larghezza minima del marchio IAF

Marchio IAF

Riferimenti cromatici

Blu : PMS 2747

Azzurro : PMS 299



3.2 IL MARCHIO "ACM CERT" E IL MARCHIO/LOGO ACCREDIA PER I CLIENTI DI ACM

Gli Organismi accreditati da ACCREDIA hanno facoltà di concedere ai propri Clienti, vale a dire alle Organizzazioni intestatarie delle certificazioni di sistemi di gestione aziendale/certificazioni di prodotto, l'uso del Marchio ACCREDIA nei termini di cui al presente Regolamento (riferimento §7 RG 09).

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11 Data: 16.06.2026 Pag. 6 di 12
---	--	---

L'uso del marchio ACCREDIA da parte dei suddetti Clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato, come mostrato di seguito. Non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA/MRA.

Esemplificazione: Marchio di accreditamento ad uso dei clienti degli organismi di certificazione accreditati



Raffigurazione esclusivamente a carattere esemplificativo: all'interno del marchio Accredia deve essere indicata la scritta identificativa dello schema di accreditamento applicabile (es. Management System Certification; Product Certification)



Per la composizione del marchio come da Figura 3 va rispettato quanto segue:

- il marchio ACCREDIA deve essere posizionato a destra di quello dell'Organismo e non può avere maggiore rilevanza dello stesso;
- deve essere riportata l'indicazione dello schema specifico all'interno del cerchio del marchio ACCREDIA (es. "Management System certification", al posto della parola 'facsimile' riportata nell'immagine sopra);
- non deve essere riportato il numero di accreditamento dell'Organismo;
- è vietato l'utilizzo del marchio Multi Activities (§6.2 RG 09);
- il marchio ACCREDIA non va mai utilizzato disgiuntamente dal marchio di certificazione dell'Organismo di Certificazione accreditato (ACM);
- Il marchio ACCREDIA non va utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale di un intestatario della certificazione accreditata, o il prodotto, o in altra maniera comunque fuorviante. Qualunque riferimento all'accREDITamento non deve creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per la qualità dei prodotti/ispezioni o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia una qualsiasi approvazione ad un prodotto/servizio, ecc.

Il marchio deve essere riportato e riprodotto correttamente nella forma, nelle proporzioni, nelle modalità grafiche e nei colori illustrati in coda al presente paragrafo. Il Marchio può anche essere riprodotto in versione monocromatica, rispettando nella composizione grafica le proporzioni e i caratteri indicati nel presente Regolamento.

In alternativa alla soluzione grafica con marchio Accredia in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del marchio dell'Organismo, in basso, in alto o lateralmente, la scritta bilingue o monolingue:

Organismo accreditato da ACCREDIA

Body accredited by ACCREDIA

Nota importante: L'uso del marchio ACCREDIA è precluso ai Clienti degli Organismi di Validazione e Verifica (e degli Organismi di Ispezione fatta eccezione sulle etichette che possono essere apposte agli items ispezionati, si veda RG 09 §7.5)

Si rimanda al RG 09 Accredia nella revisione vigente per informazioni esaustive sul logo/marchio Accredia/riferimenti all'accreditamento e per dettagli in merito agli aspetti compositivi dei marchi per documenti grafici destinati alla stampa tipografica - §11 Colori, dimensioni e parametri compositivi dei marchi; 11.4 Aspetti compositivi dei marchi.

Codificazione cromatica del Marchio ACM :colore pantone 548

Codificazione Cromatica del Marchio Accredia:

Marchio grafite e ocra (declinato in due toni)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Grafite	Black 7 (C/U)	0	0	23	93	43	43	33	2B2B21
 Ocra	131 (C/U)	0	43	100	13	222	126	0	DE7E00
 Ocra 50 %	/	/	/	/	/	238	190	128	EEBE80

Marchio monocromatico (in scala di grigi)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Bianco	/	0	0	0	0	255	255	255	FFFFFF
 Nero 90	/	0	0	0	90	60	60	60	3C3C3C
 Nero 55	/	0	0	0	55	146	146	146	929292
 Nero 30	/	0	0	0	30	198	198	198	C6C6C6

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 8 di 12

3.3 UTILIZZO MARCHIO UNI

UNI – Ente Italiano di Normazione - è l’Organismo Nazionale di Normazione comunicato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n.1025/2012, attuato con il Decreto Legislativo n.223/2017.

Per “Marchio UNI” si intende l’insieme di tutti i marchi collettivi, concessi da UNI agli Organismi di Certificazione (OdC) licenziatari, firmatari di appositi contratti con UNI. Tale Marchio gode di reputazione di elevato standard di qualità riconosciuta a livello nazionale.

Per ulteriori informazioni in merito si invita a prendere visione del “Regolamento per l’utilizzo del Marchio UNI”, disponibile sul sito www.uni.com.

Il Marchio UNI può essere utilizzato **esclusivamente** in abbinamento al marchio di ACM Cert, in qualità di OdC licenziatario, che a sua volta rappresenta l’evidenza di certificazione di conformità dell’Oggetto ai requisiti normativi.

Il Marchio UNI, quando connesso ad un Oggetto, non attesta la “certificazione” di tale oggetto ma indica che la conformità dell’oggetto è stata valutata rispetto ad una norma UNI (UNI, UNI EN, UNI EN ISO, UNI ISO), specifica tecnica UNI (UNI/TS, ecc.) o altro documento simile UNI (per es. UNI/PdR).

Nei certificati rilasciati da ACM in conformità alla Prassi di Riferimento UNI PdR 125 “Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l’adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni” viene utilizzato il Marchio UNI “Organizzazioni” in abbinamento al Marchio ACM.

Nello scopo del certificato deve comparire anche la dicitura “misure per...” richiesta dal Ministero e correlata alle disposizioni legislative sul tema.

L’utilizzo del Marchio UNI in combinazione con il Marchio ACM Cert è consentito all’Organizzazione a partire dalla data di emissione del certificato da parte di ACM Cert e per tutto il periodo di validità del medesimo. Non è possibile utilizzare il Marchio UNI separatamente da quello di ACM. Il Marchio UNI va utilizzato sempre nella sua interezza, affiancato al Marchio ACM, posizionato in maniera distinta da altri marchi appartenenti a terze parti.

L’utilizzo del Marchio UNI risulta scorretto quando la certificazione non sia stata ancora concessa o sia stata sospesa, revocata e quando impiegato in modo non conforme al presente Regolamento (si vedano in proposito §§ “Utilizzi consentiti/non consentiti del Marchio ACM Cert”).

L’Organizzazione può fare riferimento alla certificazione secondo la UNI/PdR 125 riportando la seguente dicitura:

“Organizzazione (nome o marca) con sistema di gestione per la parità di genere certificato ai sensi della UNI/PdR 125:2022 dall’Organismo di Certificazione ACM CERT S.r.l. con Marchio UNI”.



Marchio combinato ACM UNI

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 9 di 12

3.4 UTILIZZI CONSENTITI DEL MARCHIO “ACM CERT”

Il marchio “ACM CERT” è di proprietà di ACM che lo gestisce e lo tutela con tutti i mezzi legali.

Qualunque comunicazione che l’organizzazione emetta con il logo ricevuto deve essere veritiera e non deve **in alcun modo indurre il mercato ad un’informazione ingannevole nel rispetto dei principi di indipendenza, chiarezza e trasparenza.**

Il logo “ACM CERT” - eventualmente accompagnato dall’uso del marchio “ACCREDIA” (o il riferimento all’accreditamento), purché nel rispetto dei termini di cui al presente Regolamento - e/o il riferimento ad ACM può essere:

- riportato su documentazione commerciale in relazione all’attività oggetto dell’accordo sottoscritto dalle parti e in riferimento alla norma secondo cui è stata rilasciata la certificazione. Ad esempio:
 - carta intestata e documenti in genere (*ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati*)

Esemplificazione di usi consentiti:

- *brochure, stampati commerciali, stand e pannelli fieristici*
- *monografie, bilanci e report annuali*
- *carta intestata, buste, fax, e-mail*
- *cancelleria*
- *materiale pubblicitario, pubblicità istituzionali, insegne*
- riportato sui siti web
- su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell’ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).

purché non sia per nessun motivo utilizzato per scopi diversi da quelli delineati nell’accordo stesso e nel presente regolamento.

Nota: per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l’uso del marchio deve essere completato con l’aggiunta di una dizione del tipo Organizzazione con sistema di gestione certificato (per esempio qualità, ambiente), nome di ACM e norma applicabile (se previsto dalla norma possono essere inserite altre informazioni).

Tale prescrizione vale anche nel caso di utilizzo della sola scritta

Nel caso di certificazione di servizi, è consentita l’apposizione del Marchio sui mezzi strumentali utilizzati per la fornitura del servizio, con l’aggiunta della dizione “servizio certificato”.

Nel caso di servizi solo parzialmente certificati, la dizione deve essere integrata con le necessarie limitazioni (“... limitatamente a ...”).

L’Organizzazione può usare il marchio solo se riferito:

- ad attività che rientrano nello scopo della certificazione. Se il sito web o i documenti sono comuni a tutte le attività, potrà essere riportato il marchio, ma in maniera tale da correlarlo univocamente alle attività che rientrano nello scopo della certificazione
- all’azienda e/o alle sedi certificate. Nel caso in cui l’azienda certificata abbia più sedi, di cui solo alcune certificate, il marchio potrà essere usato esclusivamente da esse. Analogamente al caso precedente, se tutte le sedi vengono accomunate su un documento o sul sito web, il marchio potrà comparire, purché sia

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 10 di 12

chiaramente associato solo alle sedi certificate, ad es. inserendo la dicitura “Limitatamente alle attività / al/ai Sito/i di”.

Il marchio può comparire affiancato da altri logotipi di certificazione di altri Enti, secondo le modalità concordate con questi enti e trasmesse al licenziatario, purché non generino confusione con il marchio di ACM.

Di ogni documento o oggetto riportante il Marchio ACM, di cui al seguito, deve essere conservata copia o campione a disposizione di ACM stessa o essere fornita evidenza su richiesta.

3.5 UTILIZZI NON CONSENTITI DEL LOGO E DEI RIFERIMENTI AD ACM CERT

L'utilizzo del logo e dei riferimenti ad “ACM CERT” - eventualmente accompagnato dall'uso del marchio “ACCREDIA”, purché nei termini di cui al presente regolamento - è vietato nei seguenti casi:

- qualora non sia ancora stato ancora stipulato l'accordo con ACM CERT
 - qualora l'utilizzo del marchio violi le prescrizioni del presente Regolamento
 - qualora vi sia stato recesso dall'accordo stesso o in presenza di provvedimenti di sospensione/riduzione dell'accreditamento
 - qualora possa trarre in inganno il mercato, i destinatari dell'informazione o portare discredito ad ACM. In particolare se:
 - sui siti web o su documentazione commerciale si faccia contemporaneamente riferimento a più attività, alcune delle quali non incluse nell'accordo stipulato con ACM CERT, ed in particolare attività che non possono essere in alcun modo associate ad ACM CERT
 - sia divulgato in modo da essere interpretato come legame di natura giuridica, economica e/o societaria con l'Organizzazione a cui è stato concesso l'uso del marchio
 - sia divulgato in modo tale da far intendere che l'organizzazione che fruisce del marchio possa facilitare il cliente nell'ottenimento dei servizi erogati da ACM CERT
 - sia divulgato in modo tale da far intendere che l'organizzazione possa fornire consulenza sui servizi erogati da ACM
 - sia divulgato in maniera tale da generare confusione con altri tipi di certificazione (ad es. certificazioni di prodotto e/o cogenti)
 - sia apposto sui biglietti da visita del personale dell'organizzazione concessionaria del logo.
 - sia apposto su:
 - prodotti realizzati e/o forniti dall'intestatario della certificazione
 - imballaggi, etichette e confezioni: è considerato come imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato. Le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto
 - informazioni di accompagnamento: sono considerate tali ciò che è disponibile separatamente o facilmente separabile (quali ad esempio libretti d'uso e manuali di istruzione)
 - qualsiasi tipo di documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati
 - oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc)
- Nota: non è consentito l'utilizzo del marchio ACM né del marchio ACCREDIA, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es.: dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE, certificati di collaudo, ecc..).*
- certificati di laboratorio
 - rapporti di prova/analisi/taratura
 - rapporti di ispezione

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 11 di 12

3.6 SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO DI ACM CERT

Qualora ACM risulti sospeso parzialmente o in toto, per autosospensione o per provvedimento dell'Organismo di accreditamento, deve:

- sospendere l'utilizzo del marchio ACCREDIA/riferimento all'accREDITamento, nell'emissione di nuovi documenti di attestazioni della conformità (certificati di conformità) afferenti allo schema, per tutto il periodo di sospensione dell'accREDITamento stesso;
- sospendere l'utilizzo del marchio ACCREDIA nell'emissione di nuovi documenti di attestazione della conformità afferenti alla parte dello scopo soppressa.

Nel caso di rinuncia, revoca o cessazione (per scadenza) dell'accREDITamento relativamente ad un determinato schema o riduzione dello scopo di accREDITamento nell'ambito di un determinato schema, ACM cesserà definitivamente l'utilizzo del Marchio Accredia o il riferimento all'accREDITamento in qualsivoglia forma e sede relativamente allo schema suddetto (prodotti, confezioni, imballaggi, beni mobili ed immobili, carta intestata, documentazione tecnica, commerciale, pubblicitaria, ecc.).

In caso di decadimento dell'accREDITamento, sarà premura di ACM comunicare agli intestatari delle certificazioni ed ai licenziatari del suo Marchio di certificazione, la necessità di cessare, immediatamente e definitivamente, di fare riferimento al Marchio ACCREDIA congiuntamente al Marchio di ACM stessa, in tutte le forme e sedi declinate nel presente Regolamento.

Nota: un Organismo di certificazione non può consentire l'utilizzo del marchio ACCREDIA agli intestatari delle eventuali attestazioni di conformità rilasciate (fuori accREDITamento) durante il periodo di sospensione dell' accREDITamento medesimo.

4. SANZIONI

Le violazioni al presente Regolamento, da parte delle Organizzazioni, ove applicabile, saranno sanzionate da ACM CERT con l'adozione, dei seguenti provvedimenti, in ordine crescente di severità:

- a) Richiamo scritto con richiesta di adozione dei necessari trattamenti e azioni correttive;
- b) In caso di mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti e/o azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore: sospensione della concessione del logo, per un periodo la cui durata sarà commisurata alla gravità della situazione di inadempienza e comunque fino a che la conformità ai requisiti fissati dal presente Regolamento sia stata ripristinata;
- c) In caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione: revoca della concessione del logo.

4.1 SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO

ACM può procedere alla sospensione della concessione dell'uso del marchio qualora riscontri inadempienze a carico dell'Organizzazione quali ad esempio:

- mancato rispetto da parte dell'Organizzazione del presente Regolamento
- mancata comunicazione da parte dell'organizzazione di modifiche apportate in relazione alla attività svolta dalla stessa intervenute successivamente alla stipula dell'accordo
- uso improprio del logo

La sospensione della concessione sull'uso del logo è comunicata a mezzo lettera raccomandata A/R.

In caso di sospensione, l'Organizzazione non deve fare alcun impiego del marchio e del riferimento ad ACM, eliminandoli dal proprio sito, web e dalla documentazione su cui l'aveva apposto.

	RG MA.01 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL MARCHIO	Rev: 11
		Data: 16.06.2026
		Pag. 12 di 12

4.2 REVOCA DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO

La revoca della concessione dell'uso del logo è decisa da ACM a seguito di:

- se l'organizzazione non informa ACM della presenza di procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso che possano ledere l'immagine di ACM
- per recesso dall'accordo di supporto commerciale
- per provvedimenti dell'autorità pubblica e/o giudiziaria
- ripetuta inosservanza degli impegni assunti con ACM
- cessazione delle attività per le quali l'Organizzazione ha stipulato l'accordo con ACM
- fallimento o liquidazione
- cambiamento delle condizioni poste da ACM, qualora l'Organizzazione non intenda uniformarvisi;
- mancata eliminazione delle cause che hanno provocato la sospensione, allo scadere dei termini stabiliti;

La decisione della revoca della concessione sull'uso del logo viene comunicata da ACM mediante lettera raccomandata A/R o con mezzi equivalenti.

5. RESPONSABILITÀ

L'organizzazione si impegna a garantire la completezza e la veridicità dei documenti e di tutte le informazioni fornite ad ACM.

ACM è esplicitamente esonerata da ogni responsabilità nel caso i dati non corrispondano alla reale situazione dell'Organizzazione.

ACM si impegna nelle proprie attività di certificazione a verificare il corretto utilizzo del proprio e dei marchi di cui è licenziatario.

A prescindere da quanto sopra, ACM CERT si riserva il diritto di riferire alle autorità di controllo della propria attività (Autorità Pubblica, Organismo di Accreditamento, ecc.) in merito ad abusi o ad usi scorretti del proprio logo.